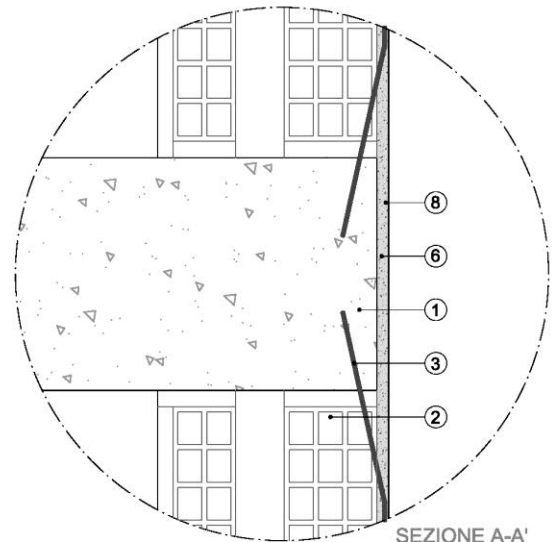
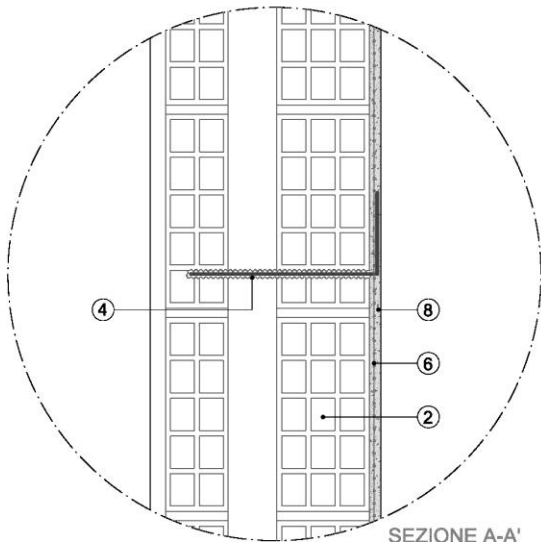
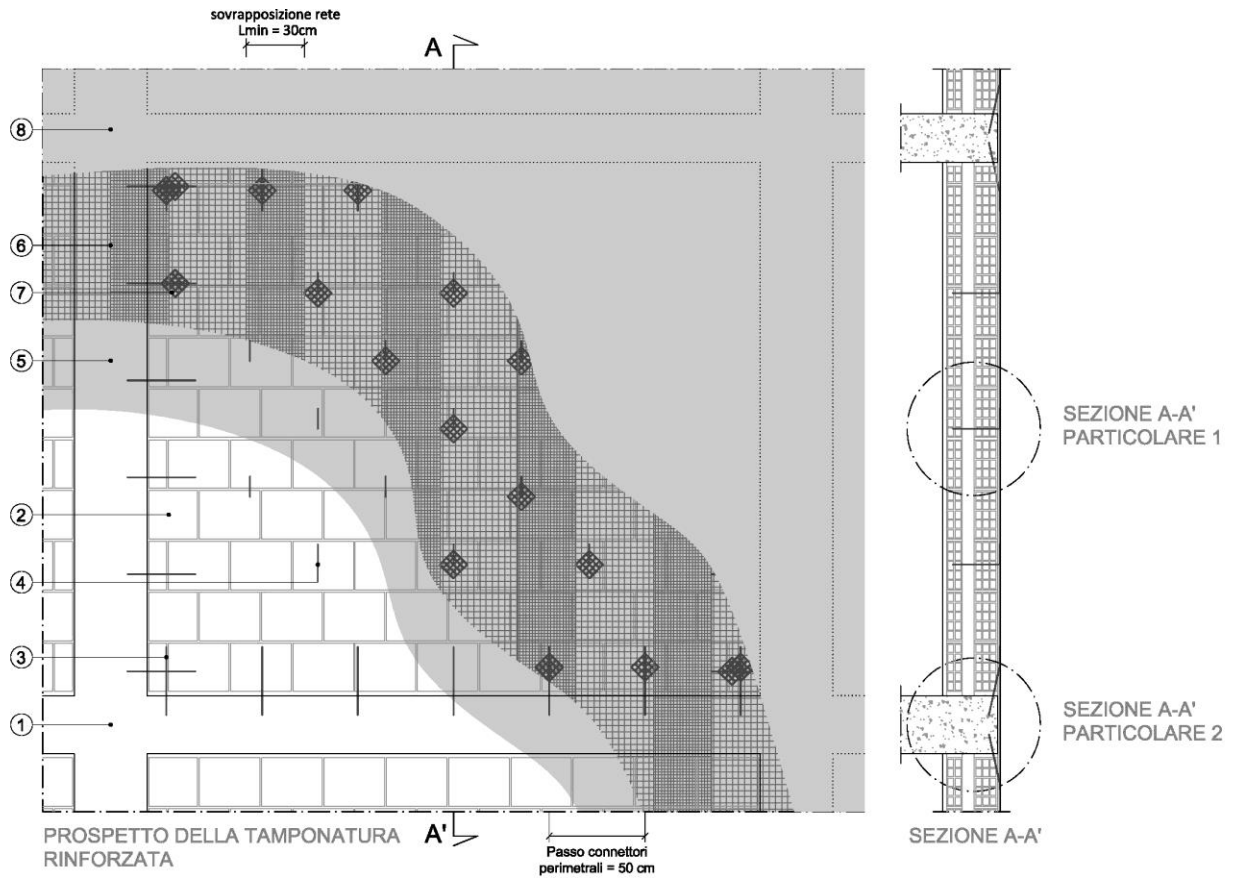


Intervento di presidio anti ribaltamento per parete a cassetta



COMPONENTI DELLA SOLUZIONE		
1	Supporto di partenza	struttura in c.a.
2	Supporto di partenza	muratura di tamponamento
3	Connettore in acciaio	webertec elicafixA10
4	Connettore in acciaio in bussola retinata	webertec elicafixA8-10
5	Intonaco strutturale (1° strato)	webertec BTcalceF
6	rete in fibra di vetro	webertec rete250*/webertec reteBA55
7	fazzoletto ripartitore dim.10x10cm	webertec rete250*/webertec reteBA55
8	Intonaco strutturale (2° strato)	webertec BTcalceF

(*) rete sottoposta a test di antiribaltamento presso Università di Padova

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Il sistema che concerne l'intervento di presidio anti ribaltamento richiede un'applicazione che è costituita da 3 fasi principali:

1. **Analisi e preparazione del supporto**
2. **Rinforzo della muratura**
3. **Finitura**

1) ANALISI E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

- È sempre preferibile rimuovere l'intonaco esistente dalle superfici di intervento (tamponature e strutture in cemento armato). Si consiglia di irruvidire le superfici in cemento armato in modo da favorire l'adesione dell'intonaco strutturale **webertec BTcalceF**. Depolverare le superfici stonacate e lavare con acqua a bassa pressione;
- Nel caso in cui l'intonaco esistente risulti stabile e ben adeso al supporto, a discrezione del Progettista/DL e dopo loro opportuna verifica, è possibile eseguire l'applicazione del **webertec BTcalce F** direttamente sullo strato preesistente, avendo cura di preparare il sottofondo come nel seguito descritto:
 - rimuovere lo strato decorativo e la rasatura con idoneo mezzo meccanico fino al ritrovamento del vivo dell'intonaco esistente, successivamente idrolavare la superficie a pressione; quest'ultima dovrà presentarsi pulita, stabile, coesa, scabra e assorbente;
 - su tale superficie inumidita eseguire un rinzaffo preventivo a rosa larga totalmente coprente con **webertec BTcalce F** e lasciare indurire un giorno.

2) RINFORZO DELLA MURATURA

- Perimetro della struttura portante in C.A.: inserire i connettori costituiti da barre in acciaio inox elicoidali **webertec elicafixA10**, provvedendo preliminarmente alla realizzazione di prefiori mediante trapano a rotazione con una punta avente diametro 8÷9 mm, eseguendo una foratura inclinata posta a distanza di circa 5 cm dal bordo perimetrale del primo elemento in laterizio fino a penetrare per almeno 10 cm nell'elemento in calcestruzzo adiacente (particolare 2);
- Con l'apposito mandrino spingibarre **webertec mandrino** spingere i connettori all'interno dei prefiori prima realizzati, avendo cura di lasciare fuori dalla tamponatura circa 15 cm di barra. I connettori

saranno posizionati sia sull'allineamento verticale (pilastro), sia su quello orizzontale (trave) con un passo minimo di circa 50 cm e comunque secondo le indicazioni del Progettista;

- **Superficie esterna della tamponatura:** tracciare la posizione dei connettori sul lato esterno della muratura (min. N°4/mq e comunque in accordo alle indicazioni del progetto strutturale) e procedere alla realizzazione di fori orizzontali (da eseguire a rotazione e comunque secondo specifiche del progettista/DL strutturale onde inficiare la corretta adesione della "calza contenitiva al supporto" ed evitare di generare danni al paramento interno della muratura a cassavuota dovute alle vibrazioni dell'azione percussiva del trapano) di diametro pari a 1,5 volte il diametro del connettore per una profondità pari a 3/4 dello spessore della muratura, penetrando almeno 3 cm nel paramento murario interno e comunque secondo specifiche del progettista/DL strutturale. Effettuare un'accurata pulizia dei fori, mediante soffiatura, depolverazione e lavaggio con acqua e successivamente procedere all'inserimento di elementi "spia" a protezione dei fori stessi;
- Applicare un primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore circa di 6÷7 mm sulla superficie della tamponatura. Sul prodotto ancora fresco, posizionare la rete **webertec rete250/weberte rete BA55**. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 30 cm. Posizionare su ogni barra appositi fazzoletti quadrati di rete (dimensioni circa 10x10 cm) e procedere alla piegatura delle barre, mediante idonea piegaferri, fino a portare le stesse in posizione di perfetta adiacenza con la rete;
- Rimuovere le spie e in ciascuno dei fori realizzati in precedenza inserire successivamente una bussola retinata in acciaio zincato da saturare con resina epossidica o con **webertec ancorante V**. All'interno del foro saturo di ancorante inserire la barra **webertec elicafixA8-10**, successivamente posizionare su ogni barra appositi fazzoletti quadrati di rete (dimensioni circa 10x10 cm) e procedere alla piegatura delle barre, mediante idonea piegaferri, fino a portare le stesse in posizione di perfetta adiacenza con la rete;
- Terminare l'intervento con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 12÷15 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

3) FINITURA

L'intonaco strutturale può essere finito in funzione delle esigenze utilizzando le seguenti soluzioni:

- FINITURA: Rasanti gamma **webercem** o **webercalce** + decorazione gamma **webercote**;
- ISOLAMENTO TERMICO: Soluzioni gamma **webertherm**;
- RIVESTIMENTO: Collanti gamma **webercol** + rivestimento.

I dati tecnici riportati nella presente relazione e/o nelle schede tecniche di ciascun prodotto, sono stati ottenuti da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere generale e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere valutate e approvate dalla Direzione Lavori e dal Progettista incaricati. È responsabilità del Progettista e della Direzione Lavori valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di problematiche occulte, non dichiarate o preesistenti nella struttura oggetto dell'intervento.

Al fine di ottenere il risultato previsto e desiderato è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato ed esperto a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente, per ciascun prodotto, le indicazioni, avvertenze e raccomandazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica WEBER in vigore al momento dell'inizio dei lavori.

Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.